

Verbale n. 7 del 17/04/2026

Il giorno 17 del mese di aprile dell'anno duemilaventisei, il sottoscritto Dott. Gianni Angelo Pigoni

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03/04/2023 è stato nominato Revisore dei Conti del Comune di Terre del Reno per il periodo dal 04/04/2023 al 03/04/2026;

RICORDATO che il Comune di Terre del Reno è stato istituito dal 01/01/2017 con L.R. n. 23 del 19/12/2016, a seguito di fusione fra i Comuni di Sant'Agostino e di Mirabello;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" (TUEL);
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42*", e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito web istituzionale dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali (ARCONET);
- gli schemi di rendiconto di gestione di cui all'allegato 10 dello stesso D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente regolamento di contabilità armonizzato;
- i vigenti principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 09/04/2026, con la quale è stata approvata la relazione illustrativa sul rendiconto di gestione per l'esercizio 2025 che, unitamente agli allegati di legge, verrà proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del 3° Settore "Economico-Finanziario-Partecipazioni", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa allo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2025, composta dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore dei Conti
Dott. Gianni Angelo Pigoni
(firmato digitalmente)



COMUNE DI TERRE DEL RENO
(Provincia di Ferrara)

**Relazione del
Revisore dei Conti
sulla proposta di
deliberazione
consiliare e sullo
schema di
rendiconto di
gestione
del Comune di
Terre Del Reno**

**Esercizio
2025**

PREMESSA

IL REVISORE DEI CONTI

Visti:

- il bilancio di previsione per l'esercizio 2025, con le relative deliberazioni di variazione;
- l'art. 239, comma 1, lett. d), del TUEL;
- le disposizioni del titolo IV del TUEL, "*Organizzazione e personale*";

Tenuto conto che:

- durante l'esercizio in esame la funzione di revisione economico-finanziaria, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, è stata interamente svolta dal sottoscritto;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone e dei soggetti che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- il sottoscritto ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio in esame da parte degli organi competenti;
- l'ente non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario;
- nel corso dell'esercizio in esame, come risulta dai verbali delle verifiche effettuate, non risultano rilievi di irregolarità;

Dato atto che:

- nella presente relazione non sono replicati i contenuti di dettaglio dei documenti che compongono il rendiconto di gestione per l'esercizio 2025, a cui si fa espresso rinvio;
- l'ente ha rispettato gli obblighi di pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013;
- il sottoscritto ha verificato la correttezza degli adempimenti, ai fini dell'alimentazione della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), sino alla data odierna;

HA EFFETTUATO

le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio, come richiesto dal sopra citato art. 239, comma 1, lett. d), del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti ha verificato, esaminando i documenti ricevuti ed attraverso l'esame dei verbali relativi all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto di terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitamento per spese diverse da quelle di investimento (l'ente, a tal proposito, non ha attivato nuove forme di indebitamento);
- il rispetto degli equilibri di bilancio introdotti dall'art. 1, commi 820 e successivi, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), così come aggiornati dall'art. 1, comma 785, della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025);
- il rispetto del contenimento delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- i rapporti di credito e di debito al 31/12/2025 con gli organismi partecipati (in relazione ai quali tutti gli organismi partecipati obbligati hanno già provveduto a fornire riscontro);
- la corretta applicazione, da parte degli organismi partecipati, della limitazione nella composizione degli organi e nei compensi;
- l'avvenuta salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/07/2025;
- l'avvenuto riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del TUEL, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 20/03/2026 ed integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 27/03/2026;
- il fatto che l'ente, non essendo né in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivo definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 04/08/2023 (i parametri obiettivo risultano tutti negativi), non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'esercizio 2025 la copertura minima delle spese dei servizi a domanda individuale e dei servizi di acquedotto e di smaltimento dei rifiuti.
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA ed IRAP ed in qualità di sostituto d'imposta.

Gestione finanziaria

Il Revisore dei Conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 12.624 reversali di incasso per il valore complessivo di 15.592.476,88 € e n. 6.001 mandati di pagamento per 17.691.618,14 €;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'ente non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, secondo le modalità previste dall'art. 195 del TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso a nuove forme di indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti; tutti i suddetti conti sono stati parificati, secondo quanto previsto dall'art. 139 del D.Lgs. n. 174/2016, con la determinazione n. 192 del 09/04/2026 adottata dal responsabile del procedimento (il Responsabile del 3° Settore "Economico-Finanziario-Partecipazioni") nominato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 08/04/2026;
- i consegnatari dei beni mobili o i loro sostituti, appartenenti alla categoria degli agenti amministrativi con debito di vigilanza, non tenuti a fornire il conto giudiziale secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 254 del 04/09/2002 e quanto confermato con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 05/05/2023, hanno fornito il rendiconto amministrativo della loro gestione, conservato agli atti dell'ente;
- le riscossione e i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente fino al 31/12/2025, BANCO BPM S.p.A., reso con nota di cui al prot. n. 2131 del 04/02/2026;
- il fondo di cassa al 31/12/2025 ammontava ad € 9.712.906,83, quello al 31/12/2024 ammontava a 11.812.048,43 €, quello al 31/12/2023 ammontava a 10.694.933,86 € ;

L'ente ha provveduto, con determinazione del Responsabile del 3° Settore "Economico-Finanziario-Partecipazioni" n. 43 del 28/01/2026, alla determinazione della giacenza di cassa vincolata alla data del 31/12/2025, come disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, con le seguenti risultanze di sintesi.

Codice	Importo
18 + 25 - Vincoli per trasferimenti da PNRR	116.581,22
22 - Vincoli di legge o da principi contabili (parte corrente del bilancio)	331.798,29
23 - Vincoli per trasferimenti in conto capitale	551.739,21
24 - Vincoli di legge o da principi contabili (parte in conto capitale del bilancio)	364.215,92
Totale	1.364.334,64

Il Revisore dei Conti ha verificato che il Comune di Terre del Reno è dotato di procedure informatiche per la gestione della cassa vincolata.

L'ente ha adottato misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del TUEL. Si fa riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 31/08/2017, con la quale sono state aggiornate le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009.

Risultato di amministrazione

Al 31/12/2025 l'ente presenta un avanzo di amministrazione di 7.562.616,21 €, come risulta dal seguente prospetto.

Comune di Terre del Reno (FE)

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				11.812.048,43
RISCOSSIONI	(+)	4.494.195,06	11.098.281,82	15.592.476,88
PAGAMENTI	(-)	5.172.414,62	12.519.203,86	17.691.618,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.712.906,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.712.906,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.820.947,38	5.864.659,66	10.685.607,04
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.028.520,26	8.324.422,09	11.352.942,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			157.958,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.324.997,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			7.562.616,21
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				1.887.665,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				249.684,63
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				271.626,00
Altri accantonamenti				594.129,70
			Totale parte accantonata (B)	3.003.106,32
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				312.476,02
Vincoli derivanti da trasferimenti				90.932,46
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				25.754,37
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	429.162,85
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	141.679,17
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	3.988.667,87
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Il dettaglio delle somme accantonate, vincolate e destinate agli investimenti è correttamente esposto negli allegati A/1, A/2 e A/3 ed è coerente con i dati del prospetto di cui sopra.

Si prosegue illustrando l'articolazione del risultato di gestione in quote accantonate e vincolate, delle quali il Revisore dei Conti ha verificato la quantificazione e la natura del finanziamento.

Il Revisore dei Conti ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile generale della competenza finanziaria, non è stato costituito il fondo pluriennale vincolato (FPV) sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato agli investimenti o disponibile, a seconda della fonte di finanziamento.

Il risultato di amministrazione degli ultimi quattro esercizi ha seguito la seguente evoluzione.

	2022	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	9.023.693,15	9.622.561,23	7.689.679,90	7.562.616,21
di cui				
a) Parte accantonata	5.130.493,41	4.577.550,57	4.916.846,67	3.003.106,32
b) Parte vincolata	494.319,75	287.843,48	429.872,13	429.162,85
c) Parte dest. Investimenti	197.844,56	178.554,12	141.679,17	141.679,17
d) Parte disponibile (+/-)	3.201.035,43	4.578.613,06	2.201.281,93	3.988.667,87

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2024 è stato così applicato nel corso dell'esercizio 2025.

Applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente	Avanzo vincolato o accantonato	Avanzo per spese in conto capitale	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo disponibile	Totale
Spesa corrente	732.981,16			114.490,55	847.471,71
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in conto capitale		141.679,17		1.091.121,72	1.232.800,89
Altro					0,00
Totale avanzo di amministr. applicato	732.981,16	141.679,17	0,00	1.205.612,27	2.080.272,60

In ordine all'applicazione, nel corso dell'esercizio 2025, dell'avanzo di amministrazione, si dà atto che il Revisore dei Conti ha accertato, volta per volta, che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 (*"Utilizzo di entrate vincolate"*) e 222 (*"Anticipazioni di tesoreria"*) del TUEL.

Evoluzione del FPV

Il FPV nasce dall'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011, per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore dei Conti, già in sede di controllo preventivo sulla deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, ha preso atto delle dichiarazioni rilasciate dai Responsabili di Settore ed ha verificato, sulla base degli atti ricevuti ed in seguito all'attività svolta nel corso dell'esercizio:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza delle condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL, in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV iniziale e finale dell'esercizio 2025 è la seguente.

FPV	01/01	31/12
FPV di parte corrente	230.950,60 €	157.958,04
FPV di parte capitale	4.621.394,26 €	1.324.997,27

Nel dettaglio:

- il FPV di parte corrente al 31/12/2025 si compone di 120.420,98 € legati a spese di personale e 37.537,06 ex paragrafo 5.4.2 del Principio Applicato 4/2;
- il FPV di parte capitale al 31/12/2025 si compone delle voci indicate nell'analisi delle spese in conto capitale contenuta nella relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale.

Entrate a destinazione specifica

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate, reimputate mediante FPV o incluse nei vincoli/accantonamenti del risultato di gestione in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto.

Voci e categorie (accertamenti in conto competenza escluse le reimputazioni)	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per trasferimenti correnti dal Commissario Delegato alla Ricostruzione	47.597,43	46.477,96
E cap. 2101017.10 - S cap. 11020469.0 - cas	11.900,88	11.900,88
E cap. 2101017.28 - S cap. 1101003.0 + 1101016.0 + 1101101.0 - pers. sisma	35.696,55	34.577,08
Per trasferimenti correnti dallo Stato	117.083,30	117.083,30
E cap. 1301001.1 - S cap. 12070477.1 - sviluppo servizi sociali	0,00	0,00
E cap. 1301001.2 - S cap. 4070469.2 - incremento posti asili nido	0,00	0,00
E cap. 1301001.3 - S cap. 4070469.3 - trasporto alunni con disabilità	0,00	0,00
E cap. 2101001.2 - S cap. 1010235.0 (parte) - maggiore indennità amministratori	53.988,93	53.988,93
E cap. 2101001.5 - S cap. 1070382.0 - elezioni europee	22.900,60	22.238,80
E cap. 2101001.6 - S cap. diversi - 5 per mille	1.738,27	1.738,27
E cap. 2101001.11 - S cap. 12070419.0 (parte) - fondo autonomia e comunicazione alunni con disabilità	21.653,54	21.653,54
E cap. 2101001.17 - S cap. 1020414.1 (parte) - riduzione ex-Ages	0,00	0,00
E cap. 2101006.0 - S cap. 6010477.3 - centri estivi	11.597,96	11.597,96
E cap. 3599005.9 - S cap. 1070384.0 - rilevazioni statistiche	5.204,00	5.204,00
Per trasferimenti correnti dalla Regione	220.902,04	161.384,67
E cap. 2101017.1 - S cap. 4070469.0 - libri di testo	26.078,00	26.078,00
E cap. 2101017.3 - S cap. diversi - fondo non autosufficienza	3.347,23	3.347,23
E cap. 2101017.4 + 2101017.23 - S cap. 12010232.0 (parte) - gestione asilo nido Sant'Agostino	23.179,16	23.179,16
E cap. 2101017.5 - S cap. 4070470.1 (parte) - trasporto scolastico	651,71	651,71
E cap. 2101017.8 - S cap. 8020469.0 - barriere architettoniche	6.925,22	6.925,22
E cap. 2101017.15 - S cap. 1070382.1 - elezioni regionali	0,00	0,00
E cap. 2101017.16 - S cap. diversi - sostegno scolastico	19.074,21	19.074,21
E cap. 2101017.17 + 2101017.24 - S cap. 12010332.0 (parte) - gestione asilo nido Mirabello	45.499,77	45.499,77
E cap. 2101017.20 - S cap. 12010420.0 - fondo 0-6 anni	68.706,74	9.189,37
E cap. 2101017.22 - S cap. 12010420.2 - sostegno famiglie	27.440,00	27.440,00
E cap. 2101017.30 - S cap. 11020389.0 - contributo regionale a cittadini per calamità naturali	0,00	0,00
E cap. 2101017.31 - S cap. 11020389.2 - contributo regionale ad aziende per calamità naturali	0,00	0,00
Per trasferimenti correnti dai Comuni	365.894,62	365.894,62
E cap. 2101019.2 - S cap. 12010332.0 (parte) - da Comune di Vigarano Mainarda per asilo nido Mirabello	289.913,24	289.913,24
E cap. 2101019.5 - S cap. diversi - asilo nido Mirabello - da Comune di Cento per convenzione assistenti sociali	75.981,38	75.981,38
Per contributi in conto capitale dallo Stato/dai Ministeri	58.933,80	58.933,80
E cap. 4201010.6 - S cap. 1052145.4 (parte) - efficientamento energetico e sviluppo territoriale	4.148,00	4.148,00
E cap. 4201010.9 - S cap. 9022146.0 - bonifica area maceri Dosso	58.5190,00	58.5190,00
Per contributi in conto capitale dalla Regione	5.492,37	5.492,37
E cap. 4201017.8 - S cap. 8012181.2 - adeguamento strumenti urbanistici	5.457,37	5.457,37
E cap. 4201017.17 - S cap. 10052138.34 - ciclovie VenTi	43.449,00	43.449,00
Per contributi in conto capitale da altri enti	1.704.530,83	1.704.530,83
E cap. 4201017.15 - S cap. 8022130.0 (parte) - riqualificazione edilizia residenziale pubblica	712.815,98	712.890,05
E cap. 4201017.19 - S cap. 9022145.4 - erogatori d'acqua strutture pubbliche	0,00	0,00
E cap. 4201017.20 - S cap. 9022145.6 (parte) - cassette dell'acqua	0,00	0,00
E cap. 4201036.2 - S cap. 1052129.9 (parte) - polo sanitario Sant'Agostino	107.524,34	107.524,34
E cap. 4201036.12 - S cap. 12092141.6 (parte) - cimitero Sant'Agostino	336.643,40	336.643,40
E cap. 4201036.15 - S cap. 4022130.11 (parte) - polo scolastico Mirabello	168.508,15	168.508,15
E cap. 4201036.18 - S cap. 1052129.18 (parte) - ripristino umi Mirabello	379.038,96	379.038,96
E cap. 4201036.22 - S cap. 18012150.0 - ripristino umi Mirabello	0,00	0,00
Altre entrate a specifica destinazione	438.398,87	438.398,87
E cap. 3102032.1 - S cap. 1020014.0 - diritti di rogito	7.613,73	7.613,73
E cap. 3501001.0 - S cap. 1052145.7 - indennizzi assicurativi	0,00	0,00
E cap. 3502001.1 - S cap. 12010003.0 + 12010016.0 - distacco personale asilo nido Sant'Agostino	69.071,50	69.071,50
E cap. 3599005.10 - S cap. 1050129.1 (parte) - IVA su servizi commerciali	115.831,53	115.831,53
E cap. 4501001.0 - S cap. diversi - concessioni edilizie	245.882,11	245.882,11
Per sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada (stima parte vincolata da corrispondere all'ente proprietario della strada)	75.099,14	75.099,14
Per mutui	0,00	0,00
Totale	10.289.805,87	9.524.146,52

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2025 hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo, secondo la seguente articolazione per titoli, desunta dagli allegati al rendiconto di gestione contenenti il dettaglio delle voci.

Tit. entrata	Accertamenti	di cui non ricorrenti	Tit. spesa	Impegni	di cui non ricorrenti
1	4.792.341,53	447.729,40	1	9.215.926,46	147.127,61
2	2.558.274,07	94.170,70	2	9.504.246,87	9.258.189,34
3	2.622.215,18	931.120,34	4	286.843,71	0,00
4	5.153.501,79	5.138.486,79			
9	1.836.608,91	0,00	7	1.836.608,91	0,00
Totale	16.962.941,48	6.611.507,23	Totale	20.843.625,95	9.405.315,95

L'art. 25, comma 1, lett. b), della Legge 31/12/2009, n. 196, e l'allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita a regime un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni, i condoni, le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero dell'evasione tributaria, le entrate per eventi calamitosi, le plusvalenze da alienazione e le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate non ricorrenti anche le entrate presenti a regime nei bilanci di previsione dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Variazione dei residui degli esercizi precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione.

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazione
Residui attivi	9.175.503,31	4.494.195,06	10.685.607,04	6.004.298,79
Residui passivi	8.445.526,98	5.172.414,62	11.352.942,35	8.079.829,99

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
Accertamenti	16.962.941,48
Impegni	20.843.625,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-3.880.684,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	4.852.344,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.482.955,31
SALDO FPV	3.369.389,55
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.646.101,25
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.506.462,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	244.592,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	384.231,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-3.880.684,47
SALDO FPV	3.369.389,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	384.231,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.080.272,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.609.407,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	7.562.616,21

VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEI FONDI

FPV

Il FPV alla data del 31/12/2025, come determinato con la deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, risulta il seguente.

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELL'ENTRATA

	Accertamenti reimputati	di cui 2026	di cui 2027	di cui 2028 e successivi
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	109.548,00	109.548,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.808.840,87	1.808.840,87	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.938.388,87	1.938.388,87	0,00	0,00

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti a competenza reimputati suddivisi per titolo.e anno di esigibilità.

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (F.P.V.)

	Impegni reimputati FPV	di cui 2026	di cui 2027	di cui 2028 e successivi
Titolo 1 - Spese correnti	157.958,04	157.958,04	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.324.997,27	1.324.997,27	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.482.955,31	1.482.955,31	0,00	0,00

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza reimputati (Esigibilità F.P.V.) suddivisi per titolo.e anno di esigibilità.

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (FINANZIATO DA ENTRATA)

	Impegni reimputati ENT	di cui 2026	di cui 2027	di cui 2028 e successivi
Titolo 1 - Spese correnti	129.548,00	129.548,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.808.840,87	1.808.840,87	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.938.388,87	1.938.388,87	0,00	0,00

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza reimputati (Esigibilità Entrata/Accertamento) suddivisi per titolo e anno di esigibilità.

DETTAGLIO DELLE REIMPUTAZIONI CHE NON HANNO GENERATO FPV NEL CASO DI CONTESTUALE REIMPUTAZIONE DI ENTRATE E DI SPESE

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	129.548,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	109.548,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.808.840,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.808.840,87	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00		0,00
TOTALE	1.938.388,87	TOTALE	1.938.388,87

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti reimputati (Esigibilità) e gli Impegni reimputati (Esigibilità Entrata/Accertamento) suddivisi per titolo.

Il Revisore dei Conti ha verificato, già con il parere espresso in relazione alla deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, che il FPV di spesa in conto capitale è stato costituito in presenza delle prescrizioni contenute nei principi contabili del D.Lgs. n. 118/2011.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'importo minimo del FCDE da accantonare nel rendiconto di gestione 2025 è stato calcolato con il metodo ordinario ed è determinato applicando al volume dei residui attivi, riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente, rispetto al totale dei residui attivi conservati al 01/01 degli stessi esercizi.

Fondi per spese future e rischi futuri
Fondo rischi da contenzioso (Ricognizione ex-punto 5.2, lett. h), del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011)

È stata accantonata la somma di 249.684,63 euro, secondo le modalità previste dal punto 5.2, lett. h), del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze sfavorevoli. Anche in questo caso le motivazioni di dettaglio che hanno indotto l'ente ad accantonare l'importo suddetto sono contenute nella relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale, tra i commenti riguardanti gli accantonamenti ed i vincoli posti sul risultato di gestione, a cui si fa espresso rinvio.

In estrema sintesi, le somme accantonate sono le seguenti:

- 204.684,63 € derivanti da una sentenza esecutiva favorevole per l'ente, avverso la quale la soccombente ha presentato ricorso;
- 15.000,00 € per un contenzioso in essere nei confronti di un'associazione, in ordine al pagamento degli oneri per il mantenimento di due minori in una struttura assistita;
- 30.000,00 € per un contenzioso in essere nei confronti di enti territoriali di un'altra regione, in ordine al pagamento degli oneri per interventi di urgenza nei confronti di due minori;

Il Revisore dei Conti, sulla base della documentazione esaminata e delle segnalazioni dei Responsabili di Settore, ritiene congrue le somme accantonate.

Fondo per oneri futuri e spese potenziali

La principale somma accantonata come passività potenziale riguarda un contenzioso in essere con una società cooperativa del Settore Cultura per euro 100.000,00

Fondo per perdite delle aziende e delle società partecipate

Nulla è stato accantonato quale fondo per le perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle aziende speciali e delle istituzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 551, della Legge n. 147/2013. Il Revisore dei Conti ritiene corretta questa decisione.

Fondo per l'indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco, così determinato.

Somme già accantonate nell'avanzo di amministrazione del rendiconto di gestione dell'esercizio precedente (eventuali)	10.091,04
Somme previste nel bilancio di previsione dell'esercizio a cui il rendiconto di gestione si riferisce	4.650,00
ACCANTONAMENTO TOTALE AL FONDO PER L'INDENNITÀ DI FINE MANDATO	14.741,04

Altri fondi e accantonamenti

All'interno del risultato di amministrazione sono, inoltre, stati accantonati fondi a titolo di:

- accantonamento per gli arretrati contrattuali derivanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 2025-2027;
- accantonamento per eventuali necessità di rimborso al Ministero dell'Interno di parte del contributo concesso a finanziamento delle indennità degli Amministratori Comunali e di pagamento dell'IRAP e dei contributi sui diritti di rogito erogati negli scorsi esercizi;
- accantonamento per benefici contrattuali e di onere ripartito per pensionamenti, per possibili richieste derivanti dall'INPS.
- accantonamento prudenziale, in relazione ai potenziali obblighi di riversamento alla Provincia di Ferrara di una parte delle somme riscosse per sanzioni stradali sulle strade di proprietà di tale ente, oltre che in relazione ai potenziali obblighi di pagamento delle spese dovute al Comune di Bondeno per la gestione amministrativa delle sanzioni stradali; di tale accantonamento viene data motivazione nella relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale.

Il Revisore dei Conti, dopo aver verificato le modalità di calcolo e di determinazione dei suddetti fondi e accantonamenti, attesta la congruità degli stessi.

La rappresentazione dettagliata dei fondi accantonati a valere sul risultato di amministrazione è correttamente riportata nell'allegato A/1 del rendiconto di gestione.

Somme vincolate nel risultato di gestione

È stata vincolata nel risultato di gestione una somma complessiva di 429.162,85 €.

Tale somma è costituita principalmente da 197.000,00 € provenienti dalla quota capitale del lascito Friggeri-Budri che, nella prassi, vengono investiti in attività finanziarie sicure, come i titoli di Stato; tuttavia, la situazione del mercato finanziario ha indotto l'ente (con deliberazioni della Giunta Comunale n. 142 del 01/12/2021 e n. 168 del 20/12/2024) a conservare i fondi fra le giacenze di cassa vincolata, piuttosto che investirli a lungo termine con il rischio di deperimento del capitale;

Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC)

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'ente non è tenuto all'accantonamento al FGDC. Infatti, ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge n. 145/2018, lo stock del debito al 31/12/2023 negativo (a credito) di 261,07 €, al 31/12/2024 negativo (a credito) di 200,00 € ed al 31/12/2025 negativo pari a 0,00.

VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALLE LEGGI N. 145/2018 E N. 207/2024

In base a quanto prescritto dall'art. 1, commi 820 e seguenti, della Legge 30/12/2018, n. 145, e dall'art. 1, comma 785, della Legge 30/12/2024, n. 207, gli enti territoriali si considerano in equilibrio *"[...] in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio."*

A tal proposito, l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio, come dimostrano i saldi risultanti dall'allegato al rendiconto di gestione compilato secondo le prescrizioni dell'ordinamento, in base al quale:

- il rigo W1 (risultato di competenza) riporta un valore positivo di 1.568.977,68 €;
- il rigo W2 (equilibrio di bilancio) riporta un valore positivo di 1.568.977,68 €;
- il rigo W3 (equilibrio complessivo) riporta un valore positivo di 617.423,50 €.

ALTRE VERIFICHE E ULTERIORI CONTROLLI

Il Revisore dei Conti ha inoltre verificato quanto segue.

Spese di personale

In ordine alla spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'esercizio 2025, si dà atto che l'ente ha debitamente tenuto conto degli specifici riferimenti vigenti in materia di ente istituito a seguito di fusione e di ente colpito dal sisma del 2012, richiamati nella relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale.

In ordine al rispetto dei vincoli in materia assunzionale si dà altresì atto che l'ente ha provveduto a dare attuazione all'innovativo impianto normativo introdotto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 (Decreto Crescita), convertito con modificazioni nella Legge n. 58 del 28/06/2019, così come modificato dal comma 853 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che recita *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. [...] Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018."*

Il 17/03/2020 è stato emanato il D.M. attuativo del succitato art. 33, comma 2, il quale all'art. 1, comma 2, individua la data del 20/04/2020 quale data di decorrenza del nuovo sistema di calcolo assunzionale fondato sulla sostenibilità finanziaria degli enti.

Il 13/05/2020 è stata poi emanata la Circolare Interministeriale esplicativa del D.M. del 17/03/2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 del 11/09/2020.

Con tali provvedimenti l'innovativo quadro regolante il regime assunzionale a tempo indeterminato ed il salario accessorio dei comuni si considera completo e vigente dal 20/04/2020.

Rimandando integralmente a quanto ampiamente descritto e rappresentato nella relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale, si dà atto che il Comune di Terre del Reno, per quanto attiene all'esercizio 2025, si è collocato, rispetto ai parametri di riferimento definiti dal D.M. del 17/03/2020, tra gli enti sotto-soglia e pertanto legittimati ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato, oltre ad aver rispettato l'obiettivo dell'ammontare massimo conseguibile di spesa di personale per l'esercizio di riferimento (2025), tenuto conto che dall'01/01/2025 l'art. 5 del D.M. del

17/03/2020 ha cessato di esplicare i suoi effetti e pertanto la soglia di riferimento è individuata secondo i valori fissati dall'art. 4 e dalla relativa tabella 1 del D.M. del 17/03/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2025 nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 ed ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Nella relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale viene fornita una prima rappresentazione della collocazione dell'ente, applicando:

- il comma 2 dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019;
- il D.M. del 17/03/2020, attuativo del succitato art. 33, comma 2;
- la Circolare Interministeriale esplicativa del D.M. del 17/03/2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 del 11/09/2020;
- l'art. 57, comma 3/septies, del D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 126/2020, che recita *"A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore-soglia di cui ai commi 1, 1/bis e 2 dell'art. 33 del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/06/2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore-soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente."*;
- la deliberazione della Corte dei Conti Liguria n. 1/2022 che, uniformandosi ad altre deliberazioni precedenti (deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 73/2021 e deliberazione della Corte dei Conti Abruzzo n. 249/2021), afferma l'esclusione degli incentivi tecnici ai fini del calcolo della sostenibilità finanziaria per le assunzioni di cui al D.L. n. 34/2019; essendo ad oggi ormai diffusa tale interpretazione, si è provveduto ad allineare i dati dei calcoli previsti dal D.L. n. 34/2019, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali, estromettendo sia dalle entrate che dalle spese dette poste di bilancio.

Tale rappresentazione considera i dati consuntivati dell'esercizio 2025 ed indica che il Comune di Terre del Reno si colloca tra gli enti sotto-soglia, legittimandolo ad assumere anche nell'esercizio 2025. I dati desunti dal rendiconto di gestione 2025 dell'ente andranno successivamente aggiornati aggiungendo quelli riferiti alle entrate della tariffa rifiuti, decurtati dal FCDE dell'esercizio 2025, che saranno comunicati dall'ente gestore (Clara S.p.A.) dopo l'approvazione del bilancio societario dell'esercizio 2025, i cui termini di approvazione sono successivi a quelli previsti per gli enti locali.

Quanto sopra descritto dovrà essere oggetto di apposito aggiornamento del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'ente, che sancirà formalmente la collocazione dell'ente tra quelli sotto-soglia e la legittimazione a proseguire con le assunzioni programmate nell'esercizio 2026.

In merito al fondo per il salario accessorio il Revisore dei Conti ha:

- certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con verbale n. 15 del 26/08/2025; e nel merito si rileva che l'Ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;
- rilasciato in data 13/10/2025 il parere sull'ulteriore modifica al contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) valevole per il triennio 2023-2025 e all'accordo (allegati A e A1) per la determinazione dei criteri e dei principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo del salario accessorio per gli anni 2023-2025, sottoscritti dalla Delegazione Trattante in data 27/10/2023 come da verbale della stessa Delegazione Trattante n. 7, tenuto conto della modifica apportata agli stessi il 15/10/2024, come da verbale n. 4, volte ad incidere unicamente sull'ultima annualità di vigenza dello stesso CCDI (anno 2025) e definitivamente sottoscritta in data 31/10/2025, e la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40/bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

Si dà dunque atto che l'ente ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal D.M. del 17/03/2020, tenuto conto della Circolare Interministeriale del 13/05/2020 in materia di capacità assunzionali a tempo indeterminato e di ammontare massimo di spesa di personale conseguibile nell'esercizio 2024;
- i vincoli in materia di riduzione della spesa di personale, come disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, tenuto conto delle modifiche espressamente previste per gli enti colpiti dal sisma del 2012 contenute nell'art. 11, comma 4/ter, del D.L. n. 90/2014, riguardanti la riduzione della spesa di personale rispetto all'importo impegnato nell'esercizio 2011 dai Comuni di Sant'Agostino e di Mirabello; il valore impegnato nell'esercizio 2011 da entrambi gli enti estinti e confluiti nel Comune di Terre del Reno risulta pari a **2.435.524,91 €**, mentre l'importo impegnato nell'esercizio 2025 risulta pari a **2.104.322,62 €** (calcolato secondo quanto indicato dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 17/02/2006, integrata con le disposizioni di cui alla deliberazione n. 2/SEZAUT/2010/QMIG diffusa il 18/01/2010 dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonostante si ritenga che non sussista tale vincolo per il Comune di Terre del Reno, in quanto ente colpito dal sisma del 2012, oltre che ente fuso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, commi 4/bis e 4/ter, del D.L. n. 90/2014 e dall'art. 21, comma 2/bis, del D.L. n. 50/2017; si dà atto, comunque, che il limite previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 per l'ente sarebbe pari a 77.505,13 € (50% della spesa complessivamente sostenuta dai due enti estinti nell'esercizio 2009) e che nell'esercizio 2025 è stata sostenuta (importo impegnato) una spesa di personale pari a **10.688,54 €** per n. due scavalchi d'eccedenza attivati ai sensi del comma 557 della Legge n. 311/2004 (importo decisamente contenuto nel limite al quale, in condizioni generali, l'ente dovrebbe attenersi);
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale; pertanto si dà atto che le stesse non superano il corrispondente importo impegnato per l'esercizio 2016 da entrambi gli enti estinti, così come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 e dal comma 123 dell'art. 1 della Legge n. 56 del 07/04/2014; al riguardo si dà inoltre atto che, in riferimento all'inciso riportato dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, che stabilisce *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018"*, essendo previsto tra le premesse del D.M. del 17/03/2020 che *"[...] in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018 [...]"* e data la riduzione di personale in servizio presso l'ente rispetto al 31/12/2018, non si è operato alcun adeguamento del limite succitato.

Per quanto riguarda la dimostrazione del calcolo della spesa di personale nell'esercizio 2025, si rimanda integralmente a quanto riportato nella relativa sezione della relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale.

Spese per l'acquisto di beni, la prestazione di servizi e l'utilizzo di beni di terzi

Come ricordato nella relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale, a partire dal 01/01/2020 le disposizioni dell'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019 (Decreto Fiscale) hanno disposto il superamento dei seguenti adempimenti e limiti di spesa (fra parentesi viene indicata la norma previgente):

- taglia carta (art. 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008);
- studi, ricerche e consulenze (art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010);
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010);
- sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010);
- missioni (art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010);
- formazione (art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010);
- acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture (art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012);
- comunicazione al Garante delle spese pubblicitarie (art. 5, commi 4 e 5, della Legge n. 67/1987);

- adozione del piano triennale per la razionalizzazione dei beni strumentali, delle autovetture... (art. 2, comma 594, delle Legge n. 244/2007);
- obbligo di attestazione dell'indispensabilità di acquisto di immobili (art. 12, comma 1/ter, del D.L. n. 98/2011);
- riduzione delle spese di locazione di immobili (art. 24 del D.L. n. 66/2014).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio 2025 ammontano a 1.177,00 €, come risulta dal prospetto allegato al rendiconto di gestione.

Limitazione degli incarichi in materia informatica

Il Revisore dei Conti ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previste dall'art. 1, commi 146 e 147, della Legge 24/12/2012, n. 228, nonché il rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, commi 512 e seguenti, della Legge n. 208/2015, in materia di acquisto di beni e servizi informatici. Al proposito l'ente non ha conferito alcun incarico di consulenza ed ha effettuato gli acquisti esclusivamente per il tramite delle piattaforme che consentono la digitalizzazione dei contratti pubblici.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'ente non evidenzia interessi passivi ed oneri finanziari diversi rispetto a quelli indicati nella successiva sezione "*Analisi dell'indebitamento e della gestione del debito*".

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che, nel corso dell'esercizio 2025, l'ente non ha acquistato alcun immobile.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO E DELLA GESTIONE DEL DEBITO

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

DATI DI RIFERIMENTO ----->	2021 (consuntivo)	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)
Titolo 1	4.612.162,61 €	5.035.474,80 €	4.653.849,71 €
Titolo 2	2.583.581,35 €	2.759.087,61 €	2.767.429,66 €
Titolo 3	2.225.141,23 €	2.756.523,48 €	2.288.111,09 €
Totale entrate correnti	9.420.885,19 €	10.551.085,89 €	9.709.390,46 €
ANNUALITÀ CONSIDERATA ----->	2023	2024	2025
LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO (valori modificati dall'art. 1, comma 539, della Legge 23/12/2014, n. 190, a decorrere dal 01/01/2015)	942.088,52	1.055.108,59	970.939,05
Interessi passivi per mutui già contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (cap. 50010721)	148.168,50	143.987,61	176.169,47
Interessi passivi per garanzie fidejussorie	-	-	-
Totale interessi passivi	148.168,50	143.987,61	176.169,47
Verifica rispetto del limite	1,57%	1,36%	1,81%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione.

Anno	2023	2024	2025
Debito residuo (+)	2.572.647,21	2.203.089,01	1.859.428,94
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-369.558,20	-343.660,07	-286.843,71
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale al 31/12	2.203.089,01	1.859.428,94	1.572.585,23
N. abitanti al 31/12	10.104	10.300	10.457
Debito medio per abitante	218,04	180,53	150,39

Gli oneri finanziari per l'ammortamento di prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione.

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	148.168,50	143.987,61	176.169,47
Quota capitale	369.558,20	343.660,07	286.843,71
Totale rata annuale	517.726,70	487.647,68	463.013,18

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha contratto nuove obbligazioni e non ha effettuato operazioni di estinzione anticipata o rinegoziazione.

Contratti di locazione finanziaria (operazioni di leasing)

L'ente, al termine dell'esercizio in esame, ha in essere i seguenti contratti di locazione finanziaria.

Bene finanziato	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianto fotovoltaico	Crédit Agricole Leasing Italia	Esercizio 2032	308.714,23 €

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore dei Conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 183, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 20/03/2026 successivamente rettificata con deliberazione n. 29 del 27/03/2026, sulla quale il Revisore dei Conti si è espresso in senso favorevole ed alla quale si rimanda in relazione alle risultanze.

Il Revisore dei Conti rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla giacenza di cassa vincolata alla data del 31/12/2025 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Di seguito si riporta l'analisi dei residui per esercizio di provenienza, già sviluppata nel parere rilasciato sulla proposta di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui.

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	378.577,34	91.565,46	281.755,62	73.800,58	315.404,24	983.818,13	2.124.921,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.498,10	0,00	0,00	19.730,52	1.861.681,06	345.606,45	2.260.516,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	216.928,27	902,30	180.335,85	133.347,59	213.880,04	257.723,01	1.003.117,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	57.542,07	1.200,59	16.100,47	483.039,76	456.264,83	4.270.533,80	5.284.681,52
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.588,72	249,65	111,30	100,00	343,02	6.978,27	12.370,96
TOTALE	691.134,50	93.918,00	478.303,24	710.018,45	2.847.573,19	5.864.659,66	10.685.607,04

Nella tabella vengono riportati i residui attivi (accertamenti al netto delle minori entrate meno gli incassi) al 31/12/ suddivisi per titolo e anno di provenienza.

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2025

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	65.408,37	11.604,20	55.867,35	235.944,05	2.381.159,26	2.008.350,40	4.758.333,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	85.242,96	0,00	57.326,20	41.040,57	76.786,80	6.082.469,21	6.342.865,74
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.185,72	4.000,00	600,00	785,08	8.569,70	233.602,48	251.742,98
TOTALE	154.837,05	15.604,20	113.793,55	277.769,70	2.466.515,76	8.324.422,09	11.352.942,35

Nella tabella vengono riportati i residui passivi (impegni al netto delle economie meno i pagamenti) al 31/12/ suddivisi per titolo e anno di provenienza.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha avuto la necessità di riconoscere debiti fuori bilancio secondo le previsioni dell'art. 194 del TUEL. Di seguito viene riportato il prospetto dell'ultimo triennio, con la classificazione prevista dall'art. 194 del TUEL.

	2023	2024	2025
Art. 194 del TUEL:			
- lett. a) - per sentenze esecutive	0,00	18.328,53	0,00
- lett. b) - a copertura di disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lett. c) - per ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lett. d) - per procedure espropriative e/o di occupazione di urgenza	0,00	0,00	0,00
- lett. e) - per acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa	26.095,30	0,00	0,00
Totale	26.095,30	18.328,53	0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta il prospetto riassuntivo delle partecipazioni detenute dall'ente, contenuto nella relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale e verificato nel conto del patrimonio.

N.	Ente di prov.	Ragione sociale	Anno di cost. / Tipo part.	Durata	% Quota di partecipaz.	Funzioni attribuite - attività svolta - attività di servizio pubblico affidate
1	Comuni di Mirabello e Sant'Agostino	ACOSEA IMPIANTI S.R.L. C.F.: 01642180382	2004 / Diretta	31/12/2050 (prorogabile)	1,92	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato.
2	Comuni di Mirabello e Sant'Agostino	LEPIDA S.C.P.A. C.F.: 02770891204	2007 / Diretta	31/12/2050 (prorogabile a norma di legge)	0,0014	Pianificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, dispiegamento, configurazione, esercizio e realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per soci e per enti.
3	Comuni di Mirabello e Sant'Agostino	SIPRO S.P.A. AGENZIA PER LO SVILUPPO FERRARA C.F.: 00243260387	1975 / Diretta	31/12/2025 (prorogabile con delibera assembleare)	0,0569	Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility management (per incubatori, aree industriali, impianti fotovoltaici, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per il settore pubblico).
3.1	Comune di Mirabello	DELTA 2000 S.C. A R.L. C.F. e P.IVA: 01358060380	1996 / Ind. (Sipro S.p.A.)	31/12/2025 (prorogabile con delibera assembleare)	0,0387	La società opera come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader). Svolge attività rivolte a valorizzare in modo integrato ed organico le risorse e le attività economiche presenti sul territorio, al fine di strutturare un insieme integrato di risorse naturalistiche, ambientali, sociali, economiche e culturali per definire un prodotto globale di qualità.
4	Comuni di Mirabello e Sant'Agostino	C.M.V. SERVIZI S.R.L. C.F.: 01467410385	1999 / Diretta	31/12/2050 (prorogabile con delibera assembleare)	1,69	Manutenzione del verde pubblico, disinfezione, derattizzazione, dezanarizzazione, sgombero neve, cimiteri ed illuminazione votiva, manutenzione strade e pronto intervento.
5	Comuni di Mirabello e Sant'Agostino	CLARA S.P.A. C.F.: 01004910384	1986 / Diretta	31/12/2025 (prorogabile con delibera assembleare)	4,55	Servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio degli enti soci.
6	Comune di Mirabello	HERA S.P.A. C.F.: 04245520376	1995 / Diretta	Società quotata	0,005	L'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, ed in particolare la gestione delle risorse idriche.
7	Comune di Mirabello	CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV) C.F.: 03274810237	2003 / Diretta	31/12/2030	0,08	Coordina l'attività dei consorziati e migliora la capacità produttiva e l'efficienza, fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati di fonti di energia, oltre a fornire prestazioni funzionali per ottimizzare l'utilizzo di fonti energetiche e a svolgere l'attività di centrale di committenza nelle gare d'appalto.

Rispetto alla situazione al 31/12/2024, non si è registrata alcuna variazione.

Verifica dei rapporti di credito e di debito reciproci con gli organismi partecipati

L'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011 richiede di illustrare nella relazione sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale gli esiti della verifica dei rapporti di credito e di debito reciproci con gli enti strumentali e le società controllati e/o partecipati.

Società	Crediti dell'ente (in €)	Debiti dell'ente (in €)	Riscontro / conferma della società
Acosea Impianti S.R.L. (richiesta prot. n. 5432 del 18/03/2026)	€ 0,00	€ 0,00	Prot. n. 5457 del 19/03/2025
Lepida S.C.p.A. (richiesta prot. n. 5431 del 18/03/2026)	€ 63,49 (importi versati in eccesso come contributo associativo)	€ 0,00	Prot. n. 6302 del 31/03/2026

Sipro S.p.A. (richiesta prot. n. 5431 del 18/03/2026)	€ 0,00	€ 0,00	Prot. n. 6602 del 02/04/2026
Delta 2000 S.C. a R.L. (richiesta prot. n. 5431 del 18/03/2026)	€ 0,00	€ 0,00	Prot. n. 664 del 15/01/2026
C.M.V. Servizi S.R.L. (richiesta prot. n. 5431 del 18/03/2026)	€ 3.774,64 (conguaglio incassi cimiteriali 2025)	€ 93.509,92 + IVA (fatture da emettere) € 28,176,04 (attura 2025)	Prot. n. 6016 del 26/03/2026
Clara S.p.A. (richiesta prot. n. 5431 del 18/03/2026)	€ 0,00	€ 2.625,00 + IVA (incarico per aggiornamento cartografia) € 5.812,58 (tariffa igiene ambientale MIUR)	Prot. n. 6651 del 02/04/2026
Hera S.p.A. (^)	xxx	xxx	xxx
Consorzio Energia Veneto (*) (richiesta prot. n. 5431 del 18/03/2026)	€ 0,00	€ 0,00	Prot. n. 5981 del 26/03/2026
Acer Ferrara (richiesta prot. n. 5431 del 18/03/2026)	€ 0,00	€ 3.636,36 + IVA (fatture da emettere per interventi di manutenzione)	Prot. n. 5304 del 18/03/2026

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2024, l'ente ha esternalizzato mediante affidamento in house a C.M.V. Servizi S.R.L. fino al 31/12/2028 il servizio pubblico locale di gestione del verde pubblico, disinfestazione, derattizzazione e dezanzarizzazione (con i relativi servizi accessori), attraverso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 24/04/2024, munita del parere favorevole del Revisore dei Conti, e la determinazione del Responsabile del 6° Settore "Edilizia-Urbanistica-Ambiente-SUAP" n. 355 del 30/07/2024.

Di seguito si espongono le spese sostenute a favore di organismi (agenzie, associazioni, aziende, società, aziende servizi alla persona o ASP, consorzi, fondazioni, istituzioni ed unioni di comuni) partecipati direttamente o indirettamente.

SERVIZIO	Servizi di connettività
ORGANISMO PARTECIPATO	Lepida S.P.A.
Spese sostenute	
Per contratti di servizio (impegni di competenza)	10.833,46
Per contratti di servizio (pagamento in conto competenza ed in conto residui)	10.127,34
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per acquisizioni di capitale	
Per aumenti di capitale non a copertura di perdite	
Altre spese	
Totale Impegni di competenza	10.833,46
Totale pagamenti in c/competenza e in c/residui	10.127,34

SERVIZIO	Servizi diversi per sviluppo economico
ORGANISMO PARTECIPATO	Sipro S.P.A.
Spese sostenute	
Per contratti di servizio (impegni di competenza)	
Per contratti di servizio (pagamento in conto competenza ed in conto residui)	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per acquisizioni di capitale	
Per aumenti di capitale non a copertura di perdite	
Altre spese	
Totale Impegni di competenza	-
Totale pagamenti in c/competenza e in c/residui	-

SERVIZIO	Gestione calore, illuminazione pubblica, reperibilità, servizi cimiteriali, piano neve e servizi ambientali
ORGANISMO PARTECIPATO	C.M.V. Servizi S.r.l.
Spese sostenute	
Per contratti di servizio (impegni di competenza)	1.053.264,11
Per contratti di servizio (pagamento in conto competenza ed in conto residui)	1.080.596,64
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per acquisizioni di capitale	
Per aumenti di capitale non a copertura di perdite	
Altre spese	
Totale Impegni di competenza	1.053.264,11
Totale pagamenti in c/competenza e in c/residui	1.080.596,64

SERVIZIO	Smaltimento rifiuti di immobili comunali
ORGANISMO PARTECIPATO	Clara S.p.A.
Spese sostenute	
Per contratti di servizio (impegni di competenza)	16.273,48
Per contratti di servizio (pagamento in conto competenza ed in conto residui)	16.120,98
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per acquisizioni di capitale	
Per aumenti di capitale non a copertura di perdite	
Altre spese	
Totale Impegni di competenza	16.273,48
Totale pagamenti in c/competenza e in c/residui	16.120,98

SERVIZIO	Adesione annuale a gestione appalti
ORGANISMO PARTECIPATO	Consorzio Energia Veneto
Spese sostenute	
Per contratti di servizio (impegni di competenza)	
Per contratti di servizio (pagamento in conto competenza ed in conto residui)	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio (impegni di competenza)	1.900,00
Per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza e c/residui)	3.068,00
Per trasferimenti in conto capitale	
Per acquisizioni di capitale	
Per aumenti di capitale non a copertura di perdite	
Altre spese	
Totale Impegni di competenza	1.900,00
Totale pagamenti in c/competenza e in c/residui	3.068,00

SERVIZIO	Alloggi popolari
ORGANISMO PARTECIPATO	Acer Ferrara
Spese sostenute	
Per contratti di servizio (impegni di competenza)	30.639,00
Per contratti di servizio (pagamento in conto competenza ed in conto residui)	63.598,63
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio (impegni di competenza)	
Per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza e c/residui)	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per acquisizioni di capitale	
Per aumenti di capitale non a copertura di perdite	
Altre spese	
Totale Impegni di competenza	30.639,00
Totale pagamenti in c/competenza e in c/residui	63.598,63

Nessuna società, nell'ultimo bilancio di esercizio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui agli artt. 2447 e 2482/ter del Codice Civile.

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in esame, l'ente non ha costituito nuove società, acquisito partecipazioni societarie e neppure ampliato l'oggetto di contratti di servizio in essere.

È stato inoltre verificato il rispetto:

- dell'art. 14, comma 5, del TUSP, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, in merito al divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari e aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi;
- dell'art. 1, comma 718, della Legge n. 296/2006, in merito al divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e degli Assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate.

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex-art. 20 del TUSP)

L'ente ha provveduto all'adempimento previsto dall'art. 20 del TUSP, come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29/12/2025, munita del parere favorevole del Revisore dei Conti, con riferimento alla revisione periodica delle partecipazioni societarie al 31/12/2024.

Tale revisione ha evidenziato che l'ente è legittimato, sulla base di opportune e competenti motivazioni, al mantenimento di tutte le partecipazioni.

Per quanto attiene i successivi adempimenti in materia, si dà atto che:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29/12/2025 è in fase di trasmissione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, attraverso l'applicativo "ConTE";
- la stessa deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29/12/2025 risulta pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Comune di Terre del Reno;
- l'esito della ricognizione dovrà essere pubblicato entro il 11/06/2026 attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale del Tesoro, in conformità con quanto previsto dal TUSP e dalle linee guida fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro) e dalla Corte dei Conti; con le stesse modalità dovranno essere pubblicate le informazioni relative alla partecipazione ed ai rappresentanti dell'ente negli organi di governo degli organismi partecipati al 31/12/2024.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il Revisore dei Conti ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente, evidenzia un anticipo medio di 15 giorni rispetto al termine di pagamento previsto per legge (30 giorni dal ricevimento della fattura, se non disposto diversamente).

Nella relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale è riportata copia dell'attestazione dei tempi dei pagamenti effettuati dopo la scadenza, così come previsto dall'art. 41, comma 1, del D.L. 24/04/2014, n. 66. Il documento in questione è sottoscritto dal Sindaco e dal Responsabile del 3° Settore "Economico-Finanziario-Partecipazioni".

L'attestazione evidenzia un ammontare complessivo di pagamenti in ritardo di 0,00 €, su un totale di 17.691.618,48 €, per un ritardo medio ponderato di 0 giorni.

Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'ente risulta pubblicata la comunicazione del debito scaduto e non pagato al 31/12/2025 (stock del debito), in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 867, della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019). L'ente risulta complessivamente con un saldo, rispetto alla totalità dei fornitori, pari a 0,00 euro

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) ex-art. 27 del D.L. 24/04/2014, n. 66

L'ente attua con regolarità le procedure di intercomunicazione con la piattaforma dei crediti commerciali (PCC), in merito ai pagamenti della pubblica amministrazione, mediante il sistema SIOPE+.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente, con riferimento al rendiconto di gestione 2025, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 04/08/2023, come da prospetto allegato al rendiconto di gestione stesso ed integrato nella relazione illustrativa della Giunta Comunale.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state tenute da un'azienda specializzata, mediante la matrice di correlazione prevista dalla Commissione Arconet.

Gli inventari sono stati regolarmente aggiornati.

Il conto economico evidenzia un utile di 2.761.382,16, correttamente riportato nello stato patrimoniale ed in ordine al quale la Giunta Comunale richiede al Consiglio Comunale di disporre la destinazione all'apposita riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati il principio contabile generale della competenza economica ed, in particolare, i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il patrimonio netto passa da un valore di 46.036.326,59 euro al 31/12/2024 ad un valore di 49.043.590,86 € al 31/12/2025.

La relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale contiene un'ampia sezione descrittiva ed analitica relativa agli aspetti riguardanti le operazioni effettuate e le risultanze economico-patrimoniali. Si tratta di un documento completo ed esaustivo.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC, anche in base alle indicazioni previste dalla Commissione Arconet, ed ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa, secondo le indicazioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11/10/2021.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

Il Revisore dei Conti attesta che la relazione illustrativa sul rendiconto di gestione della Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL e secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione in questione sono illustrate le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dal sottoscritto nel corso dell'esercizio, non si rilevano irregolarità contabili e/o finanziarie e/o inadempienze.

Il sottoscritto pertanto, tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, attesta la corrispondenza del rendiconto di gestione per l'esercizio 2025 alle risultanze della gestione ed

esprime

parere favorevole

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 09/04/2026, sullo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2025 e sui documenti allegati.

Il Revisore dei Conti
Dott. Gianni Angelo Pigoni
(firmato digitalmente)